

**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE
PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2019**

Egredi Consiglieri

Egredi Revisori dei Conti

Egredi Colleghi iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Trento

Presento alla Vostra attenzione la Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'esercizio finanziario 2019.

Il Bilancio di Previsione è composto dai seguenti documenti, ai sensi dell'art. 5 (art. 6) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'Ordine in data 8 marzo 2016:

- 1) Preventivo Finanziario Gestionale
- 2) Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria
- 3) Preventivo Economico redatto secondo la previsione dell'art. 2425 Cod. Civ.

Il Bilancio di Previsione è inoltre corredato dai seguenti allegati previsti dall'art. 6 dello stesso Regolamento, vale a dire:

- A) la presente Relazione Programmatica del Presidente
- B) la relazione del Tesoriere
- C) la Pianta Organica del Personale
- D) la Tabella Dimostrativa del Presunto Risultato di Amministrazione disponibile all'inizio dell'Esercizio.

Il Bilancio è innanzitutto coerente con le linee programmatiche che il Consiglio Direttivo intende attuare nella gestione dell'esercizio 2019, che sono riassumibili nel seguente elenco di iniziative, che in parte sono la continuazione di quanto realizzato nel 2018 e in parte rappresentano proposte nuove.

- 1) Ufficio dell'Ordine: si intende confermare l'attuale organizzazione dell'ufficio amministrativo dell'Ordine. L'attuale contratto di somministrazione di lavoro, riguardante un addetto contabile, è stato prorogato anche per il 2019. Il Consiglio Direttivo ha peraltro deliberato di mettere a concorso il ruolo di addetto contabile e le relative fasi preliminari sono state in parte già attuate.
- 2) Scuola di formazione in medicina generale: per quanto riguarda la Scuola la gestione proseguirà nel 2019, in attuazione della convenzione attualmente in essere con la Provincia Autonoma di Trento, continuando ad utilizzare i locali concessi in comodato dalla Fondazione Bruno Kessler. Nel 2018 è stata conclusa dall'Ordine la trattativa con FBK per l'aumento del numero di iscritti alla SFSMG deciso dalla PAT. Su richiesta dell'Ordine a garanzia di trasparenza e legalità è stata avviata con la PAT una trattativa per individuare un ente strumentale della Provincia, cui affidare con l'anno accademico 2019-2020 la sola gestione tecnica amministrativa della scuola nel rispetto della convenzione firmata con la PAT, che assegna all'Ordine la responsabilità politica della Scuola e, tramite la direzione della scuola, l'autonomia didattica della stessa.
- 3) Prosecuzione dell'iniziativa Riformare la deontologia: nel 2018 è stato fatto un importante percorso formativo e di studio sulla riforma della deontologia medica. Le proposte conclusive sono state esposte in un convegno nazionale, tenutosi il 23 giugno alla presenza del presidente nazionale, e sono state pubblicate nel testo "Riformare la deontologia" a firma di Ivan Cavicchi e dell'Ordine dei Medici. Nel 2019 si intende proseguire il progetto intitolato "Trento città della deontologia", che propone un'intesa volta a sviluppare nuove condizioni di alleanza tra medici e cittadini e quindi tra etiche professionali ed etiche sociali.
- 4) Imparare dall'errore: proseguiranno gli incontri sulla responsabilità professionale, che si dedicheranno ai temi del rapporto di collegialità, della scrupolosità dei referti e della documentazione clinica, della responsabilità professionale sanitaria in relazione ai rapporti con le altre professioni. I temi potrebbero essere trattati in una tavola rotonda con esperti, simulando casi pratici di contenzioso per imparare ad evitare errori e per stimolare comportamenti virtuosi.
- 5) Collaborazione con la magistratura e l'Ordine degli avvocati: si intende mettere in pratica anche presso il Tribunale di Trento il protocollo di intesa tra CSM, Ordine Forense e FNOMCeO attuato con il Tribunale di Rovereto e sostenere la domanda di iscrizione agli albi

dei periti e dei consulenti tecnici di ufficio di professionisti competenti e di specchiata moralità. Promuovere con magistratura e Ordine degli Avvocati corsi di formazione per preparare i professionisti a supportare, qualora richiesto, il magistrato. La disponibilità dei colleghi a impegnarsi in tale ruolo è espressione di vero spirito di servizio in favore della professione.

- 6) Formazione: l'Ordine ritiene qualificante sostenere la commissione Formazione e Aggiornamento nella programmazione dei corsi di formazione ECM, già avviati nel 2018, rivolti soprattutto ai giovani e ai medici del territorio (continuità assistenziale, MMG, medici delle RSA). I corsi saranno organizzati nella sede dell'Ordine, ma anche in altre sedi comprese quelle più periferiche, proseguendo nella formula itinerante già sperimentata negli anni precedenti con l'iniziativa "L'Ordine ci incontra". Oltre ad assicurare aggiornamento professionale e sottolineare l'importanza della conoscenza e del rispetto del CDM, i corsi hanno lo scopo di promuovere tra gli iscritti conoscenza e stima indispensabili per una proficua collaborazione in favore della tutela della salute del cittadino. Una proposta di massima degli eventi è stata deliberata dal Consiglio e la sintesi è allegata alla presente relazione (all.A).
- 7) Medici e ricerca nel futuro degli obiettivi della Commissione Ricerca: l'Ordine crede che gli enti di ricerca biomedica di eccellenza mondiale presenti nella nostra Provincia possano essere occasioni imperdibili per fornire opportunità di crescita per i professionisti e, pertanto, ha in programma di promuovere eventi formativi coinvolgendo tali eccellenze, che pur in assenza di una Facoltà di Medicina, avranno stimoli per favorire competenze necessarie a interpretare, progettare ed effettuare lavori di ricerca.
- 8) Comunicazione: la comunicazione resta uno dei principali obiettivi formativi che l'Ordine si propone di dover curare. In passato è stato tenuto un corso sulla comunicazione terapeutica dal Dott. Robert Jhonson. In futuro l'Ordine si propone di stimolare anche da parte delle altre istituzioni (APSS, assessorato, enti responsabili della formazione) la massima attenzione e un rinnovato impegno sulla comunicazione e sulle sue modalità.
- 9) Rinforzare il punto di ascolto: si intende proseguire in questa attività sia per ridurre il contenzioso, sia per raccogliere istanze che possono venire dagli iscritti, riguardo iniziative pratiche come quelle fatte sulle problematiche di contabili e tributarie con il commercialista e sulle assicurazioni.

- 10) Studio sul disagio psicofisico: le situazioni di burn-out sono in aumento e con questa iniziativa si intende sensibilizzare le istituzioni a costituire un osservatorio e ad attuare un attento controllo sulle situazioni, che potrebbero essere a rischio e far deflagrare episodi latenti di disagio. L'Ordine ha in animo di elaborare e distribuire questionari agli iscritti, stimolarne la compilazione e raccogliere i dati. La costruzione dei questionari e l'elaborazione dei dati verrà fatta con l'appoggio di persone esperte e l'iniziativa prevede una restituzione dei dati, con relativa discussione in una riunione plenaria alla fine dello studio. Nel piano della formazione viene sottolineata la crescente mancanza di medici di MG e di specialisti, senza pensare a soluzioni riparatorie. L'Ordine si propone di chiedere che venga fatta, attraverso un osservatorio all'uopo dedicato, una analisi dei motivi a causa dei quali la sanità trentina è poco attraente e di mettere in atto iniziative concrete, per ridurre i drop out di medici giovani verso altre regioni o di medici che lasciano anzitempo il rapporto di dipendenza o di convenzione per il venir meno di motivazioni morali e professionali.
- 11) Sostegno alle iniziative della Commissione giovani: il Mentoring è un progetto originale che nasce dalla consapevolezza che il giovane medico che si trova a lavorare in una società sempre più complessa, e che ha a che fare con pazienti sempre più esigenti e che credono in una medicina miracolistica, ha bisogno di tempo e di esperienza per maturare la consapevolezza dei propri mezzi e la sicurezza nelle proprie decisioni. Questo processo di crescita si sviluppa al meglio in un rapporto, presente fin dagli albori della medicina, di condivisione tra allievo e maestro. L'Ordine si propone di sviluppare e sostenere questo progetto e di renderlo operativo, almeno a livello sperimentale nel 2019.
- 12) Architettura ospedaliera: la proposta prevede l'organizzazione di incontri con la presenza di studi specializzati in questo tipo di edifici ed infrastrutture, per conoscere idee progettuali innovative e prepararci ad essere in grado di partecipare con idee e proposte alla fase di progettazione del nuovo ospedale.
- 13) Sostegno e partecipazione al progetto di prevenzione delle malattie del cavo orale e della salute dei denti presentato dalla componente odontoiatrica del Consiglio: ha lo scopo di dimostrare che la prevenzione è indifferibile e che l'unica via da seguire, se si vuole salvare il servizio sanitario universale, è dimostrare che la patologia dentale non può essere considerata più patologia di secondo ordine e che, con la prevenzione del cavo orale, si può

fare educazione sanitaria ed evitare malattie anche di altri organi. Da ultimo ritengo sia importante aderire e sostenere con convinzione questo progetto, perché medici e odontoiatri, con l'assunzione di obiettivi comuni, dimostrino all'opinione pubblica di essere figure insostituibili per la salute dei cittadini.

- 14) Partecipazione al progetto proposto dalla Federazione e MIUR: si fa riferimento al percorso di orientamento-potenziamento "Biologia con Curvatura Biomedica". La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento degli studenti del liceo scientifico che aderisce al progetto (a Trento il Liceo Galilei), e sostenere che ha le caratteristiche attitudinali idonee a scegliere le facoltà ad indirizzo sanitario.
- 15) Incontri aperti: si pensa di organizzare alcuni incontri che vedranno coinvolti cittadini, altre professioni e istituzioni, allo scopo di migliorare la relazione di cura.
- 16) Convergenza delle prassi gestionali dell'Ordine: si parteciperà a corsi dedicati al personale e agli amministratori di aggiornamento normativo, procedurale e informatico, organizzati ad es. con gli altri ordini del triveneto.
- 17) Impianti di allarme: si valuterà di dotare la sede dell'Ordine di un impianto di allarme per migliorarne la sicurezza.

* * *

In attuazione delle scelte programmatiche fin qui esposte, il Bilancio preventivo per l'esercizio 2019 prevede le seguenti principali variazioni nelle previsioni finanziarie rispetto al bilancio preventivo 2018.

ENTRATE CORRENTI

Si mantengono sostanzialmente invariate le entrate derivanti da contributi associativi, che passano da € 487.951 a € 506.411, come conseguenza della invarianza delle quote individuali di iscrizione e dell'aumento previsto nel numero degli iscritti (175 euro per i professionisti ordinari; 327 euro per i professionisti con doppia iscrizione; 400 euro per le società tra professionisti).

In secondo luogo si riduce di € 8.000 la voce prevista per le entrate derivanti da prestazioni di servizi. La riduzione è riferita alla previsione di non incassare corrispettivi per la pubblicità inserita nel Bollettino, in quanto la relativa gestione è stata affidata a un soggetto esterno, né per la partecipazione ai corsi, in quanto si è rinunciato ad organizzare direttamente corsi che comportino quote di iscrizione.

SPESE CORRENTI

Le spese per gli organi istituzionali comprendono una minore previsione di spesa di € 3.000, legata al fatto che non è stata più prevista la Borsa di studio "Gemma Gherson".

Le altre spese correnti prevedono le seguenti principali variazioni, illustrate nelle motivazioni nella Relazione del Tesoriere:

- euro 7.700 per le Spese per il funzionamento di organi e commissioni (Categoria U.1.03)
- + euro 7.500 per Spese promozioni – culturali (Categoria U.1.04)
- euro 5.000 per Spese tipografiche e per l'informazione (Categoria U.1.05)
- + euro 17.700 per Spese per consulenze (Categoria U.1.07)
- + euro 1.000 per Spese funzionamento, acquisto beni consumo (categoria U.1.09)
- euro 1.500 per Spese postali, telefoniche (categoria U.1.10)
- euro 9.000 per Imposte – Tasse – Canoni (categoria U.1.11)
- euro 30.000 per Integrazioni stanziamenti insufficienti (categoria U.1.14)
- + euro 3.000 per Uscite connesse alla riscossione (categoria U.1.17)

La spesa preventivate per la gestione della Scuola di Formazione dei Medici di Medicina Generale è invariata rispetto alla previsione dell'anno precedente.

Le entrate correnti sono lievemente superiori alle spese correnti (+ 2.811 euro).

ENTRATE PATRIMONIALI E SPESE IN CONTO CAPITALE

Il Titolo II delle entrate comprende la sola voce della cessione di beni mobili e attrezzature varie per € 500, connessa all'eventuale cessione di beni strumentali usati.

Il Titolo II delle spese comprende la previsione di investimenti per un totale di € 70.000, così suddivisi:

- spese di ripristino e miglioramento immobile, destinate al rifacimento dei servizi igienici della sede di proprietà e all'installazione di un nuovo impianto d'allarme, che verrà così a coprire gli interi uffici (oggi l'impianto esistente copre solo la parte dedicata all'Ordine dei Medici), per euro 26.000;
- acquisto di arredi, attrezzatura d'ufficio e di nuove procedure informatiche (ristrutturazione del sito web dell'Ordine) per una spesa prevista di € 44.000.

Complessivamente la spesa in conto capitale è invariata rispetto al 2018 e le linee di investimento sono sostanzialmente riproposte.

A livello finanziario la spesa in conto capitale da coprire, al netto delle entrate in conto capitale e del differenziale fra entrate e spese correnti, ammonta a € 66.689, importo finanziato con una piccola parte dell'avanzo di amministrazione presunto esistente al 31.12.2018, che è previsto in euro 566.747.

PIANTA ORGANICA

Tra gli allegati ai documenti di Bilancio è presente la "Dotazione organica del personale" esistente alla data odierna, che evidenzia cinque addetti impiegati presso la sede dell'Ordine e due addetti presso la Scuola di formazione, per un totale di sette occupati, alcuni dei quali con contratto part-time. Di questi tre sono utilizzati in forza di contratti di somministrazione di lavoro.

Nel corso dell'esercizio 2019 non si intende modificare l'entità quantitativa degli occupati, salvo procedere alla loro stabilizzazione con l'indizione di un concorso pubblico.

Conclusivamente, anche alla luce della Relazione del Tesoriere e di quella del Collegio dei Revisori dei conti, si invita l'Assemblea all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019.

Trento, 23. 10 2018

Il Presidente

Dott. Marco Ioppi



